

Qualche riflessione sull'uso del digitale

La biografia dell'autore, un suo ritratto, qualche testo, poche informazioni sull'epoca in cui vissuto, una cronologia: il tutto condito da dissolvenze e musicchette di fondo. Lo studente invitato a saltare di palo in frasca, a usare il mouse con la stessa casualità con cui impiega il telecomando nello zapping televisivo. Sono questi i nuovi mezzi di formazione? Dovrebbe nascere da qui l'amore per il testo e la lettura? (Stoppelli 2001, p. 833) [Stoppelli, Pasquale, *Informatica e letteratura*, nell'opera collettiva *Storia della letteratura italiana. Il Novecento. Scenari di fine secolo*, a cura di Nino Borsellino e Lucio Felici, Garzanti, Milano, 2001, 2 voll., I, pp. 811-835.]

Il computer non è una macchina che fa le cose per noi al posto nostro: certamente lo si usa anche in questo senso, ma questa è l'ultima delle sue virtù. Il computer deve essere essenzialmente un dispositivo 'amichevole' che ci incita a fare cose nuove, non solo a scoprire ciò che non sapevamo, ma anche a sapere che possiamo scoprire, inventare nuovi modi di conoscenza. (*Perché Encyclomedia*, in Eco 2010). [Eco, Umberto, *EncycloMedia online*, EM Publishers 2010 <http://www.encyclomedia.it>).

Devo ricordare quali sono i rischi che anche i navigatori più devoti riconoscono a Internet: l'incapacità di filtrare le informazioni, e la voracità con cui ci mette a disposizione siti attendibili e siti 'folli', senza poterci informare di quali dovremmo fidarci e di quali no. Proprio perché sono un utente di Internet, ne conosco il rischio fondamentale e vorrei che fosse evitato: Internet è una biblioteca senza filtraggio. (*Encyclomedia online*, Eco 2011). [Eco, Umberto, *Encyclomedia online: tutto il sapere a portata di mouse*, 4 aprile 2011 (<https://www.laterza.it>).]

Se si rintracciano tutti i luoghi dello Zibaldone in cui le parole 'natura' e 'ragione' ricorrono all'interno della stessa frase, non si avrà l'opportunità di studiare, finalmente a contatto diretto col testo, uno dei nodi concettuali più importanti del pensiero leopardiano? E quand'è che la luna nella nostra letteratura si trasforma da entità astronomica in oggetto privilegiato della poesia divenendo partecipe della condizione umana? E le rose e le viole della donzelletta leopardiana sono fiori freschi o esiste nella poesia italiana una vecchissima consuetudine di mettere insieme le rose e le viole? E se così è che cosa significa in poesia essere originali, cos'è l'intertestualità ecc. ecc.. (Stoppelli 2001, p. 833).

Le parole sono cose, i versi sono cose, e così le rime, le forme metriche ecc. In quanto cose sono trattabili con procedure automatiche. Faccio qualche esempio. Se lo studente dispone sul suo computer del testo dell'*Infinito* leopardiano, con una semplice operazione di ricerca e sostituzione ha la possibilità di sostituire l'accapo di fine verso con uno spazio bianco. La poesia prenderà la forma della prosa. Quale modo migliore per insegnare/imparare la struttura dell'endecasillabo, le discordanze fra struttura ritmica e struttura sintattica, che far rimettere gli accapo di ciascun verso? (Stoppelli 2001, p. 833).

SITI WEB PER INIZIARE LA RICERCA BIO-BIBLIOGRAFICA

<http://www.internetculturale.it/it/1048/guida-alla-consultazione>

<https://www.iccu.sbn.it/it/> (<https://opac.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/free.jsp>)

<https://www.sba.units.it/>

<http://www.opal.unito.it/psixsite/default.aspx> [OPAL Libri antichi – sito della Biblioteca della Facoltà di lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Torino accesso alla “digitalizzazione” di 900 opere di narrativa italiana minore appartenenti al fondo del Prof. Arturo Graf e a 798 opere di teatro del XVI e XVII secolo]

<https://books.google.it/>

<https://www.worldcat.org/>

<https://www.loc.gov/> e www.loc.gov e <https://onsearch.library.utoronto.ca> [OPAC americani della Library of Congress di Washington e della Robarts Library dell’Università di Toronto]

www.bnf.fr e www.bl.uk [OPAC europei della Bibliothèque Nationale de France di Parigi e della British Library di Londra (www.gallica.bnf.fr, sezione Gallica della Bibliothèque Nationale de France)]

www.aib.it [da AIB-WEB si può accedere al MAI – *MetaOPAC Azalai Italiano* per una interrogazione cumulativa negli OPAC italiani].

www.italinemo.it

<http://www.ad900.it/>

<http://www.treccani.it/vocabolario/>

https://www.treccani.it/biografico/elenco_voci/a [dizionario biografico degli italiani, iniziato nel 1960]

<http://tlio.ovi.cnr.it/TLIO/> [Tesoro della Lingua Italiana delle Origini]

www.accademiadellacrusca.it [Dalla sezione *Scaffali digitali* del sito dell’Accademia della Crusca) si possono consultare importanti banche-dati sui principali strumenti della lingua, in particolar modo i vocabolari e le grammatiche come le *Crusche in rete*, che mette a disposizione le cinque edizioni del Vocabolario; il *Vocabolario del fiorentino* contemporaneo; il *Tommaseo online*, la versione elettronica del Dizionario della lingua italiana di Tommaseo]

<http://www.storiadellaletteratura.it/> [storia della letteratura di Antonio Piromalli]

www.bibliotecaitaliana.it [*Biblioteca italiana* dal Medioevo al Novecento, promossa nel 1996 dal Centro Interuniversitario Biblioteca Italiana Digitale (CIBID) dell’Università La Sapienza di Roma. Il portale della Biblioteca italiana si articola in tre sezioni:

Bibit: comprende circa 1600 testi digitalizzati in edizione integrale a partire dalle più autorevoli edizioni a stampa, antiche e moderne

Scrittori d’Italia: riproduce in facsimile digitale i 287 volumi dell’omonima collana di testi, avviata nel 1910 dall’editore Laterza di Bari, con la direzione di Benedetto Croce.

Incunaboli in volgare: raccoglie in formato digitale più di 1600 incunaboli presenti in circa 70 biblioteche italiane e straniere.]

<http://www.letteraturaitaliana.net/index.html> [Biblioteca digitale della letteratura italiana. I testi qui pubblicati sono tratti dalla Letteratura Italiana Einaudi in 10 CD-ROM]

<https://www.liberliber.it> [Progetto Manuzio promosso dall’associazione no profit Liber Liber, ispirato al Gutenberg Project]

<http://www.gutenberg.org/browse/authors/>

<https://archive.org/details/texts>

<http://www.intratext.com> [Biblioteca digitale prodotta e gestita dalla Eulogos, impresa commerciale impegnata in edizioni elettroniche di elevata qualità, filologica e linguistica]

<http://www.bibbia.net/>

<http://www.nuovorinascimento.org/n-rinasc/homepage.htm> [Banca Dati Telematica «Nuovo Rinascimento», fondata da Danilo Romei nel 1995, che accoglie testi elettronici di opere di autori italiani, saggi, bibliografie, materiali didattici e materiali informatici]

<http://www.letteratura.it/> [Portale a servizio della letteratura italiana, a cura del Centro Novarese di Studi letterari presieduto da Roberto Cicala. Contiene articoli, recensioni librarie, segnalazioni di convegni, link a molti siti letterari italiani (classici della letteratura, periodici, editori ...)]

https://www.treccani.it/enciclopedia/elenco-opere/Enciclopedia_Dantesca [Umberto Bosco, 1970-1978]

<http://www.perunaenciclopediadantescadigitale.eu/>

www.danteonline.it [Dante online, curato con la consulenza della Società Dantesca Italiana, oltre al testo delle opere, sono disponibili materiali sulla vita, sui manoscritti (riprodotti in formato digitale e trascritti), sulla sterminata bibliografia, con indicazioni sempre aggiornate].

www.etcweb.princeton.edu/dante [Princeton Dante Project che, oltre ai testi, dà anche modo di consultare, per ogni verso della Commedia, oltre settanta commenti dai più antichi ai più moderni]

https://www.treccani.it/magazine/atlante/I_Classici_Italiani/dante_alighieri.html

www.brown.edu/Departments/Italian_Studies/dweb/index.php [*Decameron Web*, progettato dall'Italian Studies Department's Virtual Humanities Lab Brown University, ideato e coordinato da Massimo Riva. Al testo del *Decameron* è affiancato tutto il materiale paratestuale utile a contestualizzare l'opera. I link laterali consentono di accedere alla biografia (in italiano e in inglese) e al testo integrale]

www.progettometastasio.it e www.carlogoldoni.it [Drammi per musica di Pietro Metastasio e di Carlo Goldoni]

www.bivio.filosofia.sns.it [BIVIO – Biblioteca Virtuale online con testi e immagini dell'Umanesimo e del Rinascimento]